

1

aprile 2009

FILOTTRANO *Notizie*

A TUTTE LE FAMIGLIE



Direttore
Ivana Ballante
Direttore Responsabile
Daniela Stallone

Poste Italiane - tariffa pagata
Pubblicità Diretta
Non Indirizzata
DCO/DCI AN Aut. N. 52 del 05/05/2003

Un paese divenuto città

Poche settimane mancano ancora al termine del mio mandato di Sindaco, eletto direttamente da Voi, cari cittadini, che mi avete dato la Vostra fiducia e l'onore di guidare la nostra Filottrano per ben dieci anni. Divenuta Sindaco per la prima volta con la lista Città Nuova mi sono trovata alle prese con un'enormità di problemi, con una consistente eredità di questioni da affrontare e con un "paese" lasciato in stato di evidente incuria ma mi è stata affidata anche la straordinaria opportunità di poter operare.

La Giunta Comunale, i Consiglieri, con il sostegno dei partiti di maggioranza, hanno creduto con me in un rilancio reso possibile grazie alle forze, le volontà, i desideri e l'impegno di tutta una collettività che ha visto il Comune aprire il Palazzo all'ascolto del cittadini.

Un ringraziamento sentito va quindi a tutti gli Assessori, ai Consiglieri, compresi quelli di minoranza, alle tante persone impegnate nei partiti politici che hanno condiviso le più importanti scelte, al personale e ai collaboratori comunali, nella consapevolezza che, senza di loro, non avremmo raggiunto importanti obiettivi.

Molti impegni, come promesso, sono stati mantenuti; i milioni di euro investiti in questi anni lo dimostrano ed è sotto gli occhi di tutti una Filottrano che si è arricchita di nuovi servizi, strutture e spazi per la vita sociale, culturale, economica e collettiva.

Sono state realizzate molte opere pubbliche in tutti i settori e avviate altre di fondamentale importanza per lo sviluppo della nostra comunità quali ad esempio la nuova scuola materna, il nuovo asilo nido, la variante alla S.P. 362, il parcheggio del centro storico, il museo del territorio in Via Leopardi, i

progetti di valorizzazione dei Musei "Beltrami" e "Biroccio" per i quali sono in via di definizione intese con la Famiglia Luchetti.

E' stata finalmente attuata una politica di attenzione e di rilancio delle frazioni privilegiando sempre il dialogo con le associazioni e i comitati di cittadini.

Ottimi sono stati i rapporti con le associazioni di volontariato, sportive e culturali, con l'Istituto Scolastico Comprensivo e la Casa di Riposo, con i nostri Parroci: a loro va la mia profonda gratitudine per quanto fanno anche a favore dei nostri giovani. Questa amministrazione si è dotata inoltre di uno strumento urbanistico nell'ottica di uno sviluppo equilibrato che permetterà nei prossimi anni di continuare a migliorare la qualità della vita quotidiana, l'urbanizzazione, il verde pubblico, l'ambiente.

Dopo infinite battaglie, abbiamo ottenuto la Potes 118 per le 12 ore che dovrà essere estesa alle 24 ore e sono ripartiti i lavori per la ristrutturazione della R.S.A. che potrà ospitare di nuovo i nostri anziani nel prossimo autunno.

Grazie alla nostra fermezza, abbiamo impedito fino ad oggi la realizzazione di una maxi discarica nel nostro territorio.

Abbiamo operato in un contesto nazionale e internazionale non favorevole che ha comportato una progressiva riduzione degli stanziamenti ai Comuni ma, nonostante ciò, tramite una gestione oculata del denaro pubblico, lasciamo un bilancio sano in cui sono garantiti tantissimi servizi per le fasce sociali più deboli.

Per me, personalmente, sono stati 10 anni di impegno assiduo, paziente e tenace all'insegna della corretta azione amministrativa, un'esperienza unica di



crescita e di relazioni umane a cui mi sono quotidianamente dedicata senza risparmio di energie, sottraendo molto tempo alla mia famiglia che ringrazio per l'infinita pazienza.

Non sono certo mancati momenti di amarezza, incomprensioni, delusioni superati comunque da gioie e realizzazioni e soprattutto grazie al Vostro costante sostegno, cari cittadini che, unito alle legittime critiche, mi hanno spronato a fare sempre di più.

Vi ringrazio di cuore tutti, uno ad uno, nessuno escluso, grazie davvero per la Vostra comprensione, per l'affetto che mi avete sempre dimostrato e per avermi permesso di rappresentare con orgoglio la nostra Filottrano, un "paese" divenuto "Città", al quale non rinuncerei mai.

Il Vostro Sindaco
Ivana Ballante

Periodico trimestrale
 Anno XXIII n. 1 - aprile 2009
 Aut. Trib. Ancona
 n. 22 del 13.08.1987
Direttore
 Ivana Ballante
Direttore Responsabile
 Daniela Stallone
Comitato di Redazione
 Fausto Agrioli
 Guido Carletti
Progetto grafico
 Alessandro Tarabelli
Stampa
 Anibaldi Grafiche s.r.l. - Ancona
Redazione
 Sede Municipale di Filottrano
 Questa pubblicazione viene
 mandata a 3.300 indirizzi

AVVISO CONSEGNA ARTICOLI

Il materiale per il prossimo numero di "Filottrano Notizie" dovrà essere consegnato entro il **26/06/2009**.

Gli articoli non devono essere più lunghi di 50 righe di 60 battute l'una dattiloscritte (ovvero 3.000 battute), possibilmente **su floppy disk**, e corredati di **materiale fotografico** o in originale o su file **jpg a 300 dpi** di risoluzione. Possono essere spediti anche via email all'indirizzo:

scuola.cultura@comune.filottrano.an.it
biblioteca@filottrano@libero.it

Il comitato di redazione si riserva il diritto di non pubblicare gli articoli fuori misura.

Il Comitato di Redazione

L'ANAGRAFE AL 01.01.2009

Popolazione residente	
01.01.2009	9734
Nati	15
Morti	16
Immigrati	31
Emigrati	20

Popolazione residente	
28.02.2009	9744
Nuclei familiari	3619
Matrimoni celebrati	1



**IL COMITATO DI
 REDAZIONE AUGURA
 A TUTTI I SUOI
 LETTORI UNA
 BUONA PASQUA**

Saluto a Nunzio Pasquini



Lo scorso 31 dicembre ha cessato il servizio presso il Comune di Filottrano, per la meritata pensione, il Comandante del Corpo della Polizia Municipale Nunzio Pasquini. Dalle pagine di questo giornalino, a nome mio personale, dell'Amministrazione Comunale e di tutti i suoi colleghi voglio salutarlo e soprattutto ringraziarlo per la passione, l'impegno e la competenza con cui ha svolto il suo delicato compito. Nunzio è stato infatti una figura di riferimento per l'intera cittadinanza, sempre pronto ad ascoltare e a porgere aiuto in caso di bisogno, a lavorare per la prevenzione piuttosto che per la repressione, onorando la divisa che per tanti anni è stata la sua "seconda pelle". Sono certa che, conoscendolo, Nunzio continuerà ad impegnarsi, oltre che nell'ambito della sua famiglia, anche in favore della Città di Filottrano sia come privato cittadino che come membro di numerose Associazioni cittadine. Con i migliori auguri per i suoi numerosi e futuri impegni,

Ivana Ballante

Il saluto al Segretario Comunale

Con una semplice ma sentita comunicazione nel corso del Consiglio Comunale del 27 novembre il Sindaco (anche a nome della Giunta) ha rivolto il saluto di commiato al segretario generale dell'Ente, dr. ADRIANO COLI che da lunedì 1 dicembre si gode il meritato riposo. Il Sindaco, nel suo breve intervento, ha rilevato l'importanza del ruolo e del compito svolto dal dr. COLI in quasi 7 ANNI della sua carriera svolta al servizio del Comune di Filottrano. Un sincero

applauso ha sottolineato le parole del dr. COLI che commosso per la dimostrazione di affetto per un momento che rimarrà indelebile nella sua memoria si è augurato che al ricordo del funzionario si sostituisca quello umano dell'amico. Ciao Adriano e speriamo di vederti come turista

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Maria Teresa Camilloni

Mi unisco, anche a nome dell'Amministrazione Comunale, alle belle parole con cui Giovanni Santarelli in questo numero ha voluto ricordare la bella figura umana e professionale della Professoressa Maria Teresa Camilloni. Della sua attività conserviamo preziosa memoria nella Biblioteca Comunale, che la Professoressa Camilloni ha arricchito donando copia di tutti i suoi lavori, testi-

monianza oltre che del suo profondo attaccamento alla Città di Filottrano, alla sua storia ed alle sue origini, anche alla cultura classica. La Sua scomparsa lascia un vuoto che sarà difficile colmare, anche se i molti semi che ha gettato nel corso della Sua lunga e proficua carriera daranno sicuramente buoni frutti.

Ivana Ballante



Un bilancio molto positivo

E' tempo di consuntivi. In questi 5 anni abbiamo investito nel comparto dei **lavori pubblici** € 14.706.000 (di cui € 2.893.000 per finanziamenti esterni). **Sono stati raggiunti importanti risultati, pur in presenza di rigidi limiti di spesa**



Lavori nuova scuola materna

imposti dallo Stato, e soprattutto senza aumentare la pressione fiscale e garantendo al Comune una situazione finanziaria sana.

Questi in sintesi sono stati gli investimenti per settore:

-RIQUALIFICAZIONE URBANA: € 3.320.000

Risanamento **Palazzo Accorretti:** € 2.465.000 (finanziamento esterno reperito da questa Giunta). **Nuovi marcia-**



Nuovo selciato via Leopardi

iedi per Km.1,6 (vie XXV Aprile-dell'Industria, De Gasperi, Gramsci, Grazie, Caprara, Roma, P.za Cavour, Chiesa Tornazzano, ecc.), **nuovi sel-**

ciati (vie Leopardi e laterali), **scalinata Pieve** e risanamento Arco: totale € 550.000. **Pubblica illuminazione** (frazione Imbrecciata, vie De Gasperi, Pirandello, Quasimodo, Bocconi, Gramsci, XXV Aprile, dell'Industria, Gentiloni, M.Resistenza, Grazie, S.Biagio, ecc.): € 305.000. Ristrutturazione Piazzale Repubblica, **fontana:** costo zero per il Comune (costi di gestione della fontana coperti da entrate da pubblicità).

-SICUREZZA: sistema integrato di video-sorveglianza: € 65.000.

-SCUOLA: € 1.920.000

Completamento Scuola Media: €. 250.000; **nuova Scuola Materna:** € 1.430.000; interventi vari: € 240.000.

-STRADE: € 5.523.000

Nuova Bretella De Gasperi: € 280.000. **Asfaltature** (Camparoli, Piana Troscione, scorta S.Ignazio, P.za Cavour, piazzali Bramante e Gasparri, parcheggi Montoro e Cimitero, vie S.Lorenzo, XXV Aprile, De Gasperi, Goggetta, Toscana, Romagna, Lavoro, Marche, Napoli, Dalla Chiesa, Gentiloni, M.Resistenza, Pirandello, Schiavoni, S.Ignazio, ecc.): € 1.030.000.

Eliminazione rischi idrogeologici zona a monte di via Italia: € 140.000. **Nuove reti metano:** € 270.000.

-ATTIVITÀ SPORTIVE € 470.000

Manti in erba sintetica 2° campo di calcio S.Giobbe (più impianto illuminazione) e campo da tennis con annessi nuovi spogliatoi: € 330.000; **nuova copertura campi tennis:** € 120.000; **inerbamento campo calcio Montoro:** € 20.000.

-VERDE P.: aree verdi Montoro e S.Anna (più parcheggio) e **riqualificazione Giardini P. del centro:** € 170.000.

-AMBIENTE e SALUTE: € 2.748.000 **Avvio depurazione del territorio** (attraverso Acquambiente): €



Nuovo marciapiede chiesa Tornazzano

1.700.000. **Nuove reti idriche:** € 550.000. **Nuove reti fognarie:** € 280.000. **Risanamento ex-discarda:** € 88.000. **Nuova isola ecologica:** € 130.000.

-CIMITERO: interventi vari: € 200.000. **-Altri interventi:** € 290.000.



Nuovo marciapiede via Grazie

Dopo due mandati, in cui abbiamo lavorato con impegno, correttezza e passione, Vi riconsegniamo, cari cittadini, una Filottrano molto migliorata. Grazie per i Vostri suggerimenti, stimoli e sostegno.

L'Assessore Lavori Pubblici
Dott. Nazzareno Paolucci



Attivazione sezione a tempo pieno

Come molti genitori di bambini che inizieranno a frequentare la scuola elementare nel prossimo mese di settembre già sapranno, è nelle intenzioni del Dirigente Scolastico Dott. Giulio Ottaviani chiedere al competente Ministero l'attivazione di una sezione di scuola a tempo pieno per andare incontro alle esigenze di quei genitori che, per motivi di lavoro, hanno la necessità di una permanenza anche pomeridiana dei propri figli a scuola.

Parte integrante del modello del tempo pieno è anche la fruizione del pranzo, la cui organizzazione e gestione è posta dallo Stato in capo all'Amministrazione Comunale.

Raccogliendo dunque le sollecitazioni che in tal senso ci sono state rivolte sia dal Dirigente Scolastico che dal Consiglio di Istituto, l'Amministrazione Comunale,

nonostante la richiesta di disponibilità alla realizzazione delle infrastrutture ed all'avvio del nuovo servizio fosse giunta quando lo schema del Bilancio di Previsione dell'anno 2009 era già stato predisposto, ha stabilito di stanziare i fondi nel bilancio comunale dell'anno 2009 (approvato in data 30 gennaio) per i lavori di adeguamento degli spazi.

Parimenti, sono state date disposizioni all'Ufficio Pubblica Istruzione per la predisposizione di quanto necessario all'istituzione del nuovo servizio, per il quale dovrà essere redatto il relativo regolamento comunale, stabilite le tariffe e disposto quanto necessario in ordine agli arredi dello spazio mensa e porzionatura pasti ed all'approvvigionamento delle derrate ed al personale necessario per questo nuovo servizio.

Nel corso dell'incontro che si è tenuto presso l'Auditorium della Scuola media con i genitori degli alunni che frequen-

ranno la prima elementare a partire dal mese di settembre, sono state fornite le indicazioni di massima circa l'organizzazione del servizio ed il costo mensile a carico delle famiglie, per poter permettere una valutazione ponderata da parte dei genitori circa il modello didattico da scegliere per i propri figli.

Dai dati che ci ha comunicato il Dirigente Scolastico, sembra che il modello del tempo pieno previsto per una sola sezione potrà coprire le domande pervenute alla scuola: da parte nostra confermiamo, anche mediante l'avvio di questo nuovo servizio, l'impegno nei confronti della nostra comunità, sensibili ad accogliere le richieste che ci vengono rivolte e che possono migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Franco Cusini

Biblioteca Comunale "Emilio Bianchi" anno 2008

La biblioteca comunale "Emidio Bianchi", anche per l'anno 2008, ha nuovamente confermato un trend positivo.

Gli utenti registrati, per l'anno appena concluso, sono ben 2240. I prestiti sono notevolmente aumentati, infatti si è passati dai 1584 del 2007 ai 1730 del 2008 che, sommati ai 79 interbibliotecari, fanno 1809 prestiti con un aumento del 14%.

Complimenti ai lettori più assidui del

2008 che sono stati: Silvestroni Gualtiero con ben 59 libri, Meschini Gaia con 51 e la terza classificata è stata Fahmi Katia con "solo" 46 libri.

Le attività proposte nell'anno 2008 sono state: il *Cruciverba dei mestieri e degli animali* e il *Cruciverba sul libro Cipì* di Mario Lodi, simpatici giochi con risvolto didattico rivolto agli alunni della scuola primaria Sassaroli di Filottrano; un ciclo di *Lecture animate* che si sono svolte, con cadenza settimanale, nei mesi di giugno e di novembre. Infine, con la classe II A della scuola secondaria di primo grado si è tenuta in biblioteca una lezione sull'archivio storico, nel corso della quale gli studenti hanno avuto modo di conoscere e capire l'importanza di questo istituto.

Gli obiettivi per il nuovo anno sono quelli di avvicinare i bam-

mini della scuola dell'infanzia al mondo del libro, di collaborare ancora più intensamente con la scuola secondaria di primo grado e di riconfermare i rapporti con la scuola primaria di secondo grado, così come concordato con il Dirigente Scolastico Prof. Giulio Ottaviani.

Si vuole, inoltre, ricordare che dal mese di gennaio l'orario della biblioteca è stato ampliato, riporto qui di seguito lo schema:

	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	chiuso	15,30/19,00
Martedì	9,30/12,30	15,30/19,00
Mercoledì	9,30/12,30	15,30/19,00
Giovedì	chiuso	15,30/19,00
Venerdì	9,30/12,30	15,30/19,00
Sabato	9,00/12,30	chiuso

L'Assessore
Franco Cusini



Interventi a sostegno della famiglia

Si ritiene fare cosa gradita, informare i nostri concittadini su alcuni interventi, di seguito evidenziati, a sostegno della famiglia previsti dalla manovra anticrisi del Governo con il Decreto Legge n. 185 del 29/11/2008 coordinato con le modifiche introdotte dalla Legge di conversione n. 2 del 28 gennaio 2009:

- "Bonus straordinario per famiglie, lavoratori, pensionati e soggetti non autosufficienti con basso reddito" – Il beneficio consiste nell'attribuzione di una somma variabile da 200 a 1.000 euro in base al reddito (da un minimo di 15.000 ad un massimo di 22.000 euro e fino a 35.000 euro in presenza di portatori di handicap) ed al numero dei componenti il nucleo familiare. La domanda, da predisporre su appositi moduli, può essere presentata all'Agenzia delle Entrate, anche tramite CAF, al proprio sostituto d'imposta, in caso di lavoratore in attività, agli Enti Previdenziali di appartenenza;

- "Mutui prima casa" - Per i mutui in corso le rate variabili 2009 non possono superare il 4%, l'eventuale eccedenza viene accollata dallo Stato. Per le necessarie informazioni gli interessati possono rivolgersi agli Istituti Bancari;

- "Bonus Energia" – E' prevista la riduzione delle tariffe per l'energia elettrica per

uso domestico da parte di famiglie che dispongono di un Isee (Indicatore della situazione economica equivalente), cioè la versione riveduta e corretta del vecchio "redditometro", non superiore a 7.500 euro. L'agevolazione spetta anche alle famiglie con almeno 4 figli a carico e con Isee non superiore a 20.000 euro. La riduzione è prevista anche per l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche e non è vincolata a situazioni di disagio economico. Le domande vanno presentate, previa compilazione dell'apposito modulo, al proprio Comune di residenza, ed occorre allegare la dichiarazione Isee e la fotocopia di un documento di riconoscimento;

- "Prestiti per i bebè" – Sono previsti prestiti agevolati bancari per le famiglie con un figlio nato o adottato nel triennio 2009-2011. Per favorire l'accesso al credito, pari a 5.000 euro, dei nuovi genitori, rilasciando garanzie dirette, anche fidejussorie, alle banche, è istituito presso la Presidenza del Consiglio uno specifico fondo per ciascuno degli anni 2009-2010-2011.

Si evidenzia inoltre che con altre specifiche disposizioni di Legge sono stati previsti ulteriori interventi di seguito indicati:

- "Social Card" – Si tratta di una carta prepagata per acquisti e pagamenti diversi,

simile al bancomat, per aiutare le fasce più deboli. Ne possono fare richiesta, all'Ufficio Postale, gli anziani ultrasessantacinquenni e le coppie con un figlio da 0 a 3 anni, cittadini italiani con un Isee fino a 6.000 euro, 8.000 per chi ha più di 70 anni.

- "Contributo per le famiglie con almeno 4 figli" – si tratta di un intervento finalizzato all'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con un numero di figli pari o superiore a 4, compresi i minori in affidamento familiare. Il richiedente deve presentare domanda al proprio Comune di residenza, compilando un apposito modulo, allegando la documentazione prevista tra cui la dichiarazione Isee che non deve essere superiore a 20.000 euro.

*Nota. Alla data della elaborazione del presente documento nessuno dei termini previsti per l'inoltro delle richieste degli interventi in argomento è scaduto. Potrebbe verificarsi che nel lasso di tempo intercorso tra l'elaborazione e la stampa sul giornalino i termini per alcuni interventi siano decorsi. Pertanto invitiamo quanti fossero interessati ad accertarsi presso le sedi opportune sulle date della scadenza delle domande prima dell'inoltro.

L'Assessore alle Politiche Sociali

Franco Cusini

Tassa depurazione

Domanda di rimborso: il Comune è a disposizione dei cittadini

Facendo seguito al precedente manifesto, ricordiamo che il pagamento della tassa di depurazione per gli utenti **"anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi"** è stato introdotto dal Governo Prodi con una Legge del 1996. Tale normativa, obbligatoria ed applicata in tutta Italia da aziende ed amministrazioni pubbliche, comprese quelle di sinistra, è stata dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale solo in data 10.10.2008. Su nostra sollecitazione Acquambiente Marche ha provveduto già dal mese di novembre 2008 a

sospendere il pagamento della tassa agli utenti Filottranesi.

L'A.T.O. 3 (Autorità Territoriale Ambito di Macerata) che deve autorizzare Acquambiente Marche s.r.l. ad effettuare eventuali rimborsi agli interessati, in quanto competente per materia, ha scritto il 19.01.2009 che **"è di difficile configurazione una sorta di rimborso automatico agli utenti, essi non possono quindi prescindere da una iniziativa individuale a loro carico per la richiesta di rimborso. L'Autorità di Ambito non procederà nel breve ad assumere alcun provvedimento almeno fino a quando non ci sarà maggiore chiarezza normativa"**.

L'Ufficio Ambiente di questo Comune (sito al 1° piano del Palazzo Accorretti. Orario di apertura: lunedì-mercoledì-venerdì ore 11-13; martedì e giovedì ore 17-18,30) è a disposizione dei cittadini per fornire il modulo di richiesta, da inviare ad Acquambiente Marche srl attraverso raccomandata AR, di rimborso delle somme pagate negli anni precedenti, e per ogni ulteriore chiarimento ed assistenza.

Ci auguriamo che la vicenda possa essere chiarita quanto prima. Per quanto ci riguarda continueremo a seguirla con la massima attenzione, nell'interesse dei cittadini.

La Giunta Comunale



Nasce il Centro diurno per l'inclusione sociale di soggetti con disagio mentale

Nell'ambito delle iniziative dell'Assessorato alla Salute è stato realizzato un progetto con finalità di inclusione sociale di soggetti con disagio mentale.

L'osservazione epidemiologica effettuata per oltre un decennio, in "gergo" medico si parla di incidenza e prevalenza, dimostra che nella città di Filottrano esiste una percentuale abbastanza elevata di pazienti affetti da tale patologia, rispetto agli altri Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX. In considerazione di tali presupposti e vista l'opportunità di attingere ad un finanziamento di € 5.000,00 stanziato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi per progetti di spiccata valenza sociale e/o culturale, il Comune di Filottrano ha attivato una progettualità mirata al sostegno dei soggetti affetti da disturbi mentali. Il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) della Zona Territoriale (Z.T.) n.5 di Jesi si è reso disponibile a supportare l'apertura del Centro Diurno dove verranno svolte attività terapeutico/riabilitative consistenti in un gruppo di discussione ed un gruppo espressivo (con svolgimento di attività musicali, pittoriche, di animazione,

ecc.). L'attività si inserisce nell'ambito di una linea "strategica" del DSM che mira all'implementazione di una rete di servizi sul territorio, attraverso strutture residenziali e semiresidenziali in Comuni di medie dimensioni.

Il nostro Ente ha pertanto assicurato alla Azienda Sanitaria n.5 di Jesi il comodato d'uso gratuito per tre giorni settimanali di un locale ubicato all'interno del Palazzo ex-Orland (individuato dagli operatori dell'ASUR), senza alcun onere a carico dell'Azienda stessa per quanto concerne i servizi a rete, la manutenzione della struttura, la stipula del contratto, gli arredi, il materiale destinato alle attività espressive, ecc. Il DSM d'altra parte si è attivato per la gestione completa del Centro, impiegando personale qualificato ed educatori professionali (psicologi, sociologi e tecnici della riabilitazione psichiatrica) che svolgeranno attività terapeutico/riabilitative ed individuando gli utenti da ammettere.

A questo punto iniziano le solite difficoltà e "discriminazioni". Dopo aver inoltrato personalmente numerosi solleciti affinché l'apertura del Centro non subisca ulteriori ritardi, l'Azienda Sanitaria comunica verbalmente che potrebbe garantire soltanto un giorno a setti-

mana di presenza degli operatori psichiatrici. Ritengo, da tecnico del settore, che questo unico accesso sia del tutto inadeguato sia dal punto di vista della efficacia terapeutica che in relazione alle spese di investimento da sostenere.

Ancora una volta la città di Filottrano investe proprie risorse (ambulanza, ecografo, immobili, terreni di proprietà dell'ex ente ospedaliero, ecc.) e si vede "ripagata" con ritardi pianificati della apertura della RSA, difficoltà burocratiche di ogni genere, discontinuità assistenziale specialistica, inadeguatezza dei servizi territoriali, ecc.

Dopo dieci anni di concertazione a tutti i livelli istituzionali e di accorati appelli assistiamo ancora al solito teatrino dei dirigenti della nostra Azienda Sanitaria sempre disponibili ad avallare i fanta-progetti (più o meno scopiati e privi di qualsiasi concretezza) dei propri sostenitori ed altrettanto solleciti ad ignorare le istanze popolari e delle Istituzioni non affini al loro credo politico (vedi anche il problema discarica).

L'Assessore alla Salute
Dott. Patrizio Litargini

Dalle politiche giovanili: "A Lucio Battisti con i colori più appassionati del suo ricordo"

Lucio Battisti nasce a Poggio Bustone (Rieti) il 5 marzo 1943. La famiglia, composta da mamma Dea, papà Alfiero, un agente del dazio, e dalla sorella minore Albarita, si trasferisce dopo qualche anno a Roma permettendo al giovane Lucio di diplomarsi perito industriale e di incontrare la musica, imparando a suonare la chitarra sotto la guida di Silvio Di Carlo, di professione elettricista. Il cantautore se la cava bene con lo strumento in mano e così decide di tuffarsi nella professione di orchestrale. Sono i primi degli anni '60 e Tony Dallara, uno degli "urlatori" più in voga in quel periodo, lo chiama nel suo gruppo i Campioni. Il resto è consegnato alla cultura popolare con i suoi chiaro-scuro.

A più di dieci anni dalla sua scomparsa l'artista che ha sempre racchiuso in sé fascino, mistero e magia, resta ancora oggi un personaggio centrale della musica leggera italiana.

Il cantautore infatti può definirsi ormai un personaggio da leggenda. A tutto questo ha contribuito in buona parte la qualità delle sue composizioni in "tandem" con Giulio Rapetti (in arte Mogol), ma non è estraneo neppure quell'alone di mistero, di silenzio, di "fuga" che ha saputo costruire negli anni: una cortina di lontananza dal mondo musicale che lo ha posto al riparo da grandi polemiche, dibattiti, curiosità e flash dei fotografi. Per ricordare insieme alla nostra comunità questo "mito universale", l'Assessorato alle Politiche Giovanili in collaborazione con il Centro Incontro Giovani ha organizzato venerdì 6 febbraio presso il Cinema Teatro Torquis di Filottrano una serata dal titolo "Il mio canto libero" che ha visto una incoraggiante e calorosa partecipazione di pubblico. Ha presentato ed animato la manifestazione il vulcanico Renzo Galizia. Si sono esibiti: I Diamanti, le Immagini dal Vero, I

ragazzi della Fabbrica della Musica, Los Obesos, i Maestri Roberto Gobbi e Sauro Bilovi. Credo che la realizzazione di questo evento permetterà di coniugare al futuro "l'incontro" fra bands musicali di generazioni diverse, affinché nella nostra Città ci siano da costruire ulteriori cose interessanti. Spesso i nostri ragazzi sono difficili da coinvolgere, anche perché noi adulti non sempre rappresentiamo un esempio di buona comunicazione. Sono perciò convinto che la creazione di ponti comunicativi con i giovani debba svilupparsi necessariamente attraverso un confronto educativo intergenerazionale, sfruttando in particolare una delle vocazioni più permanenti del nostro territorio: **la Musica**.

L'Assessore alle Politiche Giovanili
Patrizio Litargini

La battaglia continua

Si è svolta nei mesi di dicembre e febbraio scorsi l'ennesima puntata della vicenda **"DISCARICA"** che da diversi anni ci tiene costantemente impegnati. Con il prezioso supporto del Comitato "La discarica non è di moda" (del quale faccio parte insieme al Sindaco di Cingoli), ci siamo fermamente opposti, in ogni sede politica e istituzionale, evidenziando tutte le contraddizioni, le lacune, le evidenti forzature di una scelta effettuata contro ogni criterio di buon senso.

BARICENTRICITA': I siti di Filottrano sono i più lontani dal baricentro del Bacino 1 costituito da 16 Comuni, compreso Ancona che, nonostante produca circa la metà dei rifiuti, si rifiuta di ospitare la discarica.

ECONOMICITA': Invece di ridurre al minimo la movimentazione dei rifiuti (e i costi a carico dei cittadini) perseguendo così obiettivi di economicità ma anche di efficienza ed ambientali, la Provincia intende localizzare l'impianto di trattamento (in Ancona) e la discarica (a Filottrano, ai confini con Cingoli) in luoghi diversi e a notevole distanza tra loro.

VIABILITA' DI ACCESSO AL SITO: il percorso indicato per raggiungere i siti di Sant'Ignazio (sito 11) e Saltregna (sito 10), passa all'interno del centro storico di Filottrano comportando ciò un notevole impatto in termini di inquinamento atmosferico e acustico nonché problemi geologici e di congestionamento del traffico.

TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO: non vengono in alcun modo considerati gli investimenti privati ed i finanziamenti pubblici già impiegati nelle zone dei siti 11 e 10 dove insistono strutture turistico-ricettive, agriturismi, country houses, di cui alcuni di notevole importanza come l'Acquaparco Verde Azzurro posto a circa 900 metri dal sito 11.

DUE DISCARICHE AI CONFINI PROVINCIALI: Anche il Consorzio COSMARI ha deciso di realizzare ai confini con Filottrano la nuova discarica per tutti i Comuni della Provincia di Macerata nel Comune di Cingoli (Località Fosso Mabuglia), che dista meno di 3 Km dal sito di Sant'Ignazio. Un vero PARADOSSO ed una grande BEFFA!!

Due Province decidono, contro la volontà dei cittadini e delle Amministrazioni locali, di realizzare le loro discariche a pochi metri l'una dall'altra. Una simile scelta rappresenterebbe un "primato" (di cui non andare fieri) ed una chiara incapacità di programmazione e di dialogo delle due Province.

CHIUSURA DELLA DISCARICA DI CASTELCOLONNA: Nonostante la formale richiesta del Sindaco di Castelcolonna di ampliamento della discarica nel suo Comune (ove anche Ancona conferiva i suoi rifiuti), la Provincia a dicembre scorso ne ha deciso la chiusura preferendo procedere su Filottrano.

Con queste e altre sacrosante ragioni mi

sono sempre battuta, da subito, con coerenza trasparenza e senza compromessi sperando di far ragionare chi ci governa in Provincia.

Purtroppo la Provincia di Ancona (a dicembre) ed il Consorzio Conero Ambiente (a febbraio) hanno votato, a maggioranza, di procedere con urgenza alla realizzazione della discarica sul sito di Sant'Ignazio.

In Consiglio Provinciale ho presentato numerosi emendamenti (tutti respinti!) e hanno votato contro la discarica a Filottrano solo i gruppi di minoranza (tutti) AN- FI- UDC. Ora la battaglia continua. Al TAR (e se sarà necessario al Consiglio di Stato), in Regione dove ho presentato un'istanza affinché nella legge in itinere venga prevista per le nuove discariche la distanza di almeno 2 Km dai confini provinciali. Mirco Cesaretti, il Consigliere IDV di maggioranza, si è semplicemente limitato a votare contro. Niente mozioni o emendamenti nell'interesse della sua Città, insomma una debole opposizione, quanto meno dovuta dopo le sue promesse elettorali.

Di certo invece di dissociarsi dalla sua maggioranza, è stato nominato anche nel Consiglio di Amministrazione della Conerobus s.p.a., società partecipata dalla Provincia di Ancona.

Altro incarico. Un premio per la fedeltà?

Ivana Ballante

Al via le installazioni per la sicurezza cittadina

Abbiamo iniziato sin dal mese di gennaio ad effettuare le installazioni previste dal progetto sulla sicurezza cittadina denominato **A9.CittàSicura**.

Conclusa infatti la fase di progettazione, a cui ha collaborato proficuamente tutta la struttura comunale ed in particolare l'Ufficio Tecnico e la Polizia Municipale, stiamo predisponendo ora la messa a punto definitiva del sistema di sicurezza, ideato dalla società pubblica Sic1 a beneficio delle Pubbliche Amministrazioni locali.

Efficace ed innovativo, A9.CittàSicura sviluppa un **sistema di controllo capillare del territorio** attraverso apparati collegati tra di loro e con le Forze dell'Ordine in grado di raccogliere le informazioni ed elaborarle in tempo reale per **prevenire furti, atti vandalici, aggressioni e rapine**.

Il progetto, che soddisfa anche le esigenze di protezione dei **privati cittadini** e delle **aziende del territorio** che possono inserire i propri

impianti di sicurezza all'interno del sistema, incrementa il livello di prevenzione dei tradizionali strumenti anticrimine permettendo alle Forze dell'Ordine di **intervenire tempestivamente** in seguito all'atto criminoso in un'area definita.

Filottrano rientra insieme ad altre 9 Amministrazioni della Provincia di Ancona (Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Monte San Vito, Polverigi, Ostra Vetere, Castelfidardo, Santa Maria Nuova e Cingoli) nel gruppo dei **Comuni sperimentatori** che hanno aderito fin da subito ad A9.CittàSicura con la **volontà di tutelare i patrimoni artistici comunali, di salvaguardare i cittadini dagli atti di vandalismo e criminalità, ma anche di migliorare e rendere sempre più scorrevole**



la viabilità urbana.

Un'adesione che ha ottenuto anche l'apprezzamento e il sostegno da parte del **Prefetto di Ancona Dott. Giovanni D'Onofrio** e del **Comitato Provinciale per la Sicurezza e l'Ordine pubblico**, fin dall'inizio coinvolti attivamente nell'iniziativa

Nelle prossime settimane, verrà organizzata un'**assemblea pubblica** con lo scopo di illustrare nel dettaglio A9.CittàSicura, in particolare il funzionamento, i punti sensibili coinvolti (piazze, scuole, parchi, stadi, edifici pubblici, vie d'uscita), il coordinamento con le Forze dell'Ordine, la fase successiva che vedrà coinvolti anche le aziende, i commercianti, gli Istituti di credito e i soggetti privati che vorranno aderire al progetto.

Ivana Ballante



La cattiva politica si supera soltanto con la buona politica



Un paio di riflessioni in questo scorcio di fine mandato dato che altri 5 anni di Consiglio comunale se ne stanno andando.

Visto che sono parecchi anni che vi siedo e da almeno 10 lo faccio su una sponda (centrosinistra), che sembra essere considerata "fuori dal tempo", provo a fornire un contributo ai tanti lontani dalla politica. A me sembra che Filottrano sia una fotografia della situazione italiana nella rappresentazione della Destra contro Sinistra (anche in termini di maggioranza e opposizione). Sono anche convinto della bontà del bipolarismo quale sistema competitivo per la crescita democratica di una comunità.

Ciò che mi sembra superato in questo schema, sono i contenuti che vengono assegnati a questo dualismo. Dei contenuti ancora ideologici (soprattutto nei confronti del centrosinistra con il termine comunista usato in maniera spregevole), che rischiano di vanificare il tanto impegno che viene profuso nell'attività politica e far perdere di vista il significato profondo delle idealità e delle sensibilità che vi sostengono.

Vorrei provare allora a dire perché ci si può sentire di sinistra dandogli un contenuto "attuale", senza per questo offendere chi si sente di destra, ma anzi ritenendo che moltissimi possano riconoscersi in

queste sensibilità ed idealità che provo ad esporre. Il 1° punto è propedeutico: anzitutto è fondamentale dare e riconoscere "valore" ad entrambe le parti in gioco. L'una parte senza l'altra avrebbe lo stesso significato di una moneta con un lato vuoto: nessun valore. Questa considerazione è un richiamo all'uscite sindaco Ballante che in dieci anni di mandato non ha mai considerato la parte a lei avversaria come un Valore per la comunità (e lo posso testimoniare con assoluta cognizione di causa).

Il 2° punto: in che cosa è "attuale e moderna" e come si sostanzia una sensibilità ed idealità di sinistra.

Provo ad esporne alcuni aspetti. A me sembra che abbia una visione più solidaristica della società e lo sguardo verso gli ultimi non assume la forma di elemosina ma contenuto e ricerca di uguaglianza.

Mi sembra che tenga di più all'interesse generale che viene anteposto a quello particolare (altro valore fondante la buona politica).

Mi sembra che abbia più rispetto per le regole ed un approccio meno violento alla politica.

Mi sembra che metta prima la teoria e poi la prassi e che individui il potere più come mezzo che come fine. Sembrano concetti astratti, ma a ben vedere la loro pratica è testimonianza di una buona politica.

Mi sembra che abbia una visione più laica della società. Anche nei più recenti fatti di cronaca ne abbiamo avuta riprova.

Mi sembra che sia meno populista. Mi sembra infine che abbia una visione più collegiale della funzione e dell'esercizio del potere. Cosa che genera una maggiore responsabilizzazione del cittadino che è un fatto cui tutti dovrebbero tendere. Aggiungo infine un'ultima annotazione che si cala nel contesto storico in cui viviamo: la presenza nel campo avverso del presidente Berlusconi. Una considerazione fatta non di odio, antipatia ecc., anzi a me il cavaliere non sta nemmeno antipatico. E' una considerazione solo ed esclusivamente Politica (come la intendo io) che mi sembra così logica e scontata da sembrare banale.

Se per Politica intendiamo la libera competizione di idee, valori, progetti, partiti, ecc..ecc., a me sembra che ci si debba interrogare su quali sono le cose che rendono impari le competizioni o sul significato che la lingua italiana assegna ai termini che usa.

Giovanni Morresi

*Capogruppo Consiliare
Uniti per Filottrano Centrosinistra*



L'infanzia e il futuro della città

Alla data del 31 dicembre 2008, dei 9.734 abitanti residenti a Filottrano, 232 risultano nuovi iscritti (contro i 157 emigrati), 111 sono i nuovi nati (contro i 94 deceduti). Il tasso di natalità è quindi positivo. Se a questi dati integriamo il movimento migratorio complessivo (767 stranieri alla fine del 2008: il 7,88% della popolazione), possiamo ipotizzare che il nostro comune presenti una tendenza a contenere e distribuire bene i grandi cambiamenti, sia in ordine ai processi migratori sia rispetto alla depressione economica.

Ma c'è un dato che più d'ogni altro indica il potenziale di prospettiva della città ed è raffigurato dalle giovani generazioni. Nella fascia d'età compresa tra i 0 e i 14 anni ci sono ben 1.330 bambini. Tra i 15 e i 29 anni sono presenti 1.605 tra minori, adolescenti e giovani. Questi numeri rappresentano un vero primato, tant'è che la città segna una delle più alte percentuali di presenza minorile e giovanile della provincia di Ancona e della regione Marche.

Sono dell'avviso che la politica e le istituzioni deputate ad amministrare devono impegnarsi in maniera efficace a favore dell'infanzia e dei giovani, perché ciò significa adoperarsi responsabilmente nei confronti del futuro della nostra città.

A tal fine, credo sia prioritario investire ogni tipo di risorse in quest'ambito, progettando e operando perché i bambini e i ragazzi siano considerati il

perno del cambiamento ed affinché il loro disagio (che, non dimentichiamolo, appartiene alla comunità nel suo complesso) sia più gestibile attraverso un coinvolgimento e una responsabilizzazione crescenti.

Cosa fare? Ritengo prioritarie alcune indicazioni strategiche ed operative, in particolare:

- laboratori di espressività e di gioco, aperti al territorio, alla conoscenza delle tradizioni e al rispetto della natura (seguendo la mirabile esperienza avviata in passato dalle insegnanti della scuola materna di Montoro);
- spazi di aggregazione libera per bambini, da attivare nei quartieri, negli spazi attrezzati delle frazioni; i bambini devono riappropriarsi dell'apprendimento alla convivenza attraverso momenti di socializzazione esterni al proprio nido virtuale;
- la realizzazione di una ludoteca, un servizio comunale avente per oggetto il gioco e il giocattolo e la loro utilizzazione nel contesto educativo e sociale;
- la ricollocazione in un unico Centro Culturale Polivalente dei servizi concernenti il Centro di Aggregazione Giovanile, il Punto Informagiovani, i



Anno scolastico 1938/39. Giochi All'aperto presso l'asilo comunale di via Gramsci. Il bambino a sinistra è Aldo Ganzetti (u' cordà); quello a destra è Mario Giuliodori (detto Mamo); il bambino che salta l'asticella è Giuseppe Giuliani (Peppe de a' Sorcia).

laboratori musicali (registrazione, sala prove), integrandoli con uno spazio per concerti, con un'area dedicata a mostre e rassegne cinematografiche e con locali da gestire per feste e compleanni;

- il ripristino dell'esperienza del Consiglio Comunale dei Bambini (non solo sulla carta), quale opportunità straordinaria offerta ai bambini per diventare parte attiva nella gestione della vita sociale ed amministrativa;

- la costituzione di un Forum Giovanile, organo progettuale-decisionale composto da giovani

e strumento di riferimento per l'Assessorato alle Politiche Giovanili, che raccoglie sollecitazione e proposte provenienti dal mondo giovanile della città;

- la collaborazione progettuale con il locale Istituto Comprensivo.

Credo sia giunto il momento di ridisegnare il futuro della nostra città, anche attraverso la costruzione di una nuova mappa di relazioni educative e di legami sociali.

Filippo Sani

*Consigliere Comunale
"Uniti per Filottrano - Centro Sinistra"*

Le primarie del Partito Democratico di Filottrano

Domenica 25 gennaio scorso si sono svolte a Filottrano elezioni primarie per la scelta del candidato sindaco del PD alle amministrative di primavera. Il Partito Democratico, pur aperto a tutti coloro con cui sarà possibile condividere programmi ed obiettivi, ha comunque deciso di procedere ad una propria candidatura e di farlo, appunto, attraverso il metodo delle elezioni primarie. Metodo che, pur con qualche limite, resta una grande espressione di democrazia interna dei partiti, interessante da vedere applicato magari anche da altre parti politiche. Il risultato dovrebbe essere già noto; vale comunque la pena di ricordarlo: hanno votato 269 elettori (pari al 4,26% dei votanti per la Camera dei Deputati alle ultime elezioni politiche, praticamente l'elettorato filottranese attivo). Ha vinto Gianfranco Giretti con 160 voti (59,5% dei votanti; 60,8% dei voti validi); Filippo Sani ha avuto 103 voti (38,3% e 39,2%); 5 sono state le schede bianche e 1 nulla.

Il dr. Giretti ha 61 anni, proviene da una famiglia di insegnanti di scuola elementare, è sposato e ha due figlie. Si è laureato in fisica a 24 anni all'università La

Sapienza di Roma con il massimo dei voti. Ha un trascorso professionale da dirigente d'azienda alla IBM Italia dove ha ricoperto ruoli consulenziali, commerciali e manageriali concludendovi la propria carriera come direttore della filiale Marche Abruzzo e Molise. Ora è in pensione e da febbraio 2008 ha l'incarico di coordinatore del locale Circolo del PD. Nel confronto fra candidati che si è svolto il venerdì precedente le elezioni, ha dato mostra di una sua visione molto pratica nell'approccio alla gestione del paese, legata probabilmente alle sue esperienze professionali.

Scelto il leader resta il problema di definire la squadra. A questo tema non è estraneo l'esito di contatti che sono in corso e che, come detto in apertura, tendono a verificare la possibilità di condividere programmi e obiettivi con altre forze politiche e altri gruppi. La composizione della squadra, con questo termine intendendo consiglieri comunali e assessori, non è ovviamente problema secondario. E' importante che a farne parte entrino candidati con specifiche caratteristiche di competenza, capacità, disponibilità territorialità e visibilità. Non

è cosa di semplice soluzione; non ci interessano individui capaci solo di alzare una mano a comando e da scegliere dunque fra un manipolo di fedelissimi; desideriamo invece persone che sappiano interpretare i problemi del paese, sappiano elaborarli, tradurli in proposte utili alla comunità e successivamente gestirli. Per questo abbiamo bisogno di tutti voi e ci piace rivolgere un caldo invito a farsi avanti a tutti coloro che si riconoscono nelle caratteristiche sopra citate. Non servono aspiranti "politiccanti"; servono invece il buon senso e l'esperienza di chi è abituato a misurarsi tutti i giorni con i problemi ed è capace di risolverli. Sarebbe bello, pur se improbabile avere molti più candidati che posti disponibili (16) ed essere dunque costretti a scegliere trovando il giusto metodo ed il giusto criterio.

Obiettivo di tutto ciò è uno e uno soltanto: mandare a casa questa pessima amministrazione e risollevarla Filottrano e la qualità di vita dei filottranesi dal baratro in cui sono stati precipitati.

Nadia Stacchiotti

Filottrano Notizie e "par condicio"

I lettori più attenti avranno notato come sull'ultimo numero di Filottrano Notizie (4/2008) sia comparso, a mia firma, un articolo identico, ma con un titolo diverso, a quello di apertura dell'ultimo Parliamo Di (pubblicazione periodica del PD). La storia è semplice. Il numero 3 del giornalino in oggetto è stato consegnato più di una settimana dopo la scadenza prevista per la consegna degli articoli per il numero successivo. E' evidente che in tali condizioni qualunque invio sarebbe stato formalmente fuori tempo e quindi ricevibile

solo a discrezione (di chi?). Così, in tutta fretta, ho mandato un titolo e, per dare alla redazione un'idea delle dimensioni, ho allegato l'articolo che era pronto per il nostro giornalino ma, subito prima che inviassi l'articolo effettivo, ho avuto comunicazione che non sarebbe stato comunque ricevuto perché non c'era più il tempo di visionarlo! Non è possibile tuttavia non notare che, sempre sullo stesso numero di FN, il sindaco ha potuto scrivere a suo piacimento, sia in termini di quantità (firmando 7 articoli) che di scaden-

ze (uno dei sette è ben successivo alla data di rifiuto del mio). Vezzo antico, con buona pace anche solo dell'idea di correttezza (per non arrivare a parlare di "par condicio"). Lei, i suoi assessori e la sua parte politica, gli articoli li possono leggere prima e rispondere contestualmente; cosa negata a tutti gli altri. Se vi sembra giusto!



Gianfranco Giretti

Un po' di rispetto

Il PD e i suoi aderenti pretendono RISPETTO; non è più possibile restare passivi di fronte a tanto decadimento relazionale, civile e morale. Chi dovrebbe garantire un clima di corretto antagonismo è spesso protagonista di attacchi virulenti e di comportamenti che nulla hanno a che fare con una normale dialettica politica. È più di un anno che il PARTITO DEMOCRATICO è sotto schiaffo; fin dai suoi primi "vagiti"! Basta dare un'occhiata ai vari "giornalini" che arrivano alle Famiglie Filottranesi: più che informare sono divenuti nel tempo lo strumento con cui l'Amministrazione Comunale zittisce qualsiasi voce non allineata. Vedere per credere: l'ultimo Filottrano Notizie, quello natalizio, è stato assai parco di auguri ma debordante di insulti e offese verso chiunque volesse distinguersi da alcune scelte dell'Amministrazione. L'attacco più virulento è stato contro un ex sindaco della nostra città: attacco del tutto fuori luogo perché le critiche, che a suo tempo, "L'INSEGNANTE" Patrizia Pesaresi aveva espresso, non avevano provocato nessuna reazione: è più facile confidare sulla cattiva memoria della pubblica opinione che non confutare al momento ciò che viene detto e scritto. Sullo stesso giornalino AN attacca a freddo il PD con epiteti irraguardosi e l'accusa di non

essere costruttivo. Oltre al danno la beffa! Veniamo poi informati, sempre dall'ossequioso circolo, che il Nostro "rigido" Sindaco, oltre ad aver ricevuto il Titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (le nostre più vive felicitazioni), è stata chiamata a rappresentare il territorio nel processo di avvicinamento al partito unico. UNICO! ADDIRITTURA!! E qui speriamo ardentemente sia sfuggito l'aggettivo qualificativo alla penna dell'articolista, sennò veramente dobbiamo ricominciare a preoccuparci, visto che il Nostro Paese il Partito UNICO l'ha già sperimentato. Per oltre un ventennio, che IDIO ce ne scampì! Un po' di preoccupazione ci era rimasta dopo la lettura di un precedente articolo sempre a firma di AN: lì si sbuffava schifati, titolando: FASCISMO e ANTIFASCISMO ancora? E giù a ricordarci che Pietro Ingrao era un giovane fascista, che vinceva addirittura i Littoriali e che gioiosamente fascisti erano giovani come Eugenio Scalfari, Giorgio Bocca, Enzo Biagi, Dario Fo, Giorgio Albertazzi e via saltellando. Ecco: dopo che il circolo di AN ci ha confezionato questo quadrettino così idilliaco, noi continuiamo a rimanere, saldamente, coerentemente, orgogliosamente Antifascisti. Come autorevolmente ha affermato di recente,

il Presidente della Camera, On. Gianfranco Fini: "il ventennio fu una dittatura, la negazione dell'altro fu il male assoluto, le leggi razziali un'infamia, un'aberrazione" gli "ANTIFASCISTI combattevano per una causa giusta, quella della libertà, uguaglianza e giustizia sociale". I fascisti prima, gli aderenti la Repubblica di Salò poi, dalla parte sbagliata". Più chiari di così. Sa ci premeva puntualizzarlo, chiarirlo, visto che in un articolo dell'ex Sindaco P. Pesaresi, la mancanza (forse) di un apostrofo, ha dato motivo all'attuale Sindaco di ricamarci su un bel teorema e lo spunto per un suo ennesimo articolo. Concludiamo dicendo che, in Democrazia le critiche sono ammesse, gli attacchi volti a demolire, NO. Inoltre va sempre ricordato quella frase che dovrebbe essere un'ovvietà, ma che a volte sembra invece "RIVOLUZIONARIA", e che suona così: **IN TUTTI I PAESI AL MONDO ESISTONO DEI GOVERNI, SOLO IN QUELLI DEMOCRATICI C'E' ANCHE L'OPPOSIZIONE.** Gradiremmo che, questa prassi, a quanto pare non consolidata, venga in futuro rispettata. Da tutti.

FLAVIO ANTINORI
(DIRETTIVO PD Filottrano)

Mirco Cesaretti: ho votato contro la mia maggioranza

Sull'adeguamento del piano di gestione dei rifiuti hanno votato a favore la maggioranza di centro-sinistra ad eccezione del sottoscritto Mirco Cesaretti e di una parte dei consiglieri dell'opposizione. Si perché nelle fila del centro-destra c'erano parecchie assenze, 5 Consiglieri su 12 (2 su 4 di AN, 1 su 1 della lista Latini, 1 su 1 dell'UDC, ed 1 su 6 di FI). Nei numerosi interventi che ho effettuato, **sono state illustrate tutte le motivazioni a supporto del mio voto contrario** soffermandomi in particolare sul mutamento introdotto dalla Provincia di Macerata con la decisione di fare una discarica di appoggio a confine con Filottrano. **E' ovvio che le comunità di Filottrano e Cingoli non possono dal punto di vista ambientale sopportare due discariche provinciali praticamente attaccate. Mi sarei aspettato molto di più dall'opposizione, scarsa partecipazione, emendamenti scritti al momento, firme ritirate agli emendamenti all'ultimo istante, tanta improvvisazione, poche proposte e tanta voglia di non decidere ed allungare i tempi.** Sui singoli

emendamenti presentati dal centro-destra, ho votato in coerenza con quanto dichiarato nell'assemblea pubblica del Torquis, in particolare:

1) Riduzione della volumetria della discarica a 300.000 metri cubi e la rotazione di quest'ultima tra i siti idonei. **Ho votato a favore** nonostante questa sia stata una proposta addirittura peggiorativa di quella da me avanzata nella pubblica assemblea dove prevedevo la rotazione non tra i siti idonei ma tra i Comuni. **2) Impegno della Provincia nei confronti della Regione all'introduzione nella nuova proposta regionale di un criterio di distanza minima di 2 Km dal confine provinciale per l'individuazione del sito di discarica. Ho votato a favore** ritenendo giusto questo parametro che evita due discariche provinciali attaccate. **3) Accorpamento del sito di trattamento del secco con la discarica.** In questo caso **ho votato contro** perché Filottrano è al numero uno della graduatoria per la discarica ed Ancona ha richiesto l'impianto. **Votando a favore di questo emendamento si sarebbe aperta la strada per portare l'im-**

pianto di trattamento e la discarica a Filottrano, visto che Ancona non può attivare la discarica dietro l'Auchan luogo dove ha deciso di fare l'impianto. Stranamente in questo caso il Sindaco di Filottrano ha votato a favore di tale accorpamento. Mi nasce una domanda: "Non è che vuole prendere tutto, impianto più discarica dicendo che gliel' hanno imposta?" Ora il piano andrà in Regione, dopo la pubblicazione sul BUR scatteranno i 60 giorni di tempo per il Consorzio per proporre due siti che subiranno la valutazione impatto ambientale per confronto. Se questo non dovesse accadere il Consorzio verrà commissariato e si procederà purtroppo con la graduatoria dell'Università. Se avessero fatto la raccolta differenziata porta a porta già dal 2007 non saremmo in queste condizioni.

Capogruppo Italia dei Valori
Consiglio Provinciale
Dott. Mirco Cesaretti



Dieci anni di centro destra

Poche settimane mancano ancora al termine del secondo mandato dell'amministrazione Ballante.

Sono stati dieci anni intensi, vissuti in un periodo di grandi svolte epocali che hanno interessato la vita di ognuno, ma anche di momenti storici difficili, sia sul piano nazionale che mondiale: terrorismo internazionale, guerre, crisi economiche, immigrazione e non erano cose che succedevano altrove, hanno fatto parte del nostro quotidiano; fino ad oggi che la crisi finanziaria globale comincia ad abbattersi sull'economia reale e ci aspettano, forse, ancora anni duri, sfide inedite, probabili scenari di aumento della disoccupazione e del conflitto sociale.

Alleanza Nazionale ha contribuito, insieme alle altre formazioni della maggioranza, all'amministrazione della città portando con sé la forza politica della destra, l'orgogliosa dote della militanza, il suo patrimonio di identità, valori, idee, programmi.

In questi dieci anni sono state portate a termine numerose opere pubbliche e ne sono state avviate altre di fondamentale importanza per lo sviluppo ed il progresso della nostra comunità. Alcune

hanno sollevato critiche da parte dei partiti di opposizione, ma, d'altra parte, amministrare significa anche dover prendere delle decisioni impopolari; nella politica del fare, alla quale ci siamo ispirati, scontentare qualcuno è fisiologico, ma l'importante è che tutto venga deciso nell'interesse della popolazione e alla luce del sole.

A noi interessava affermare le nostre idee e assumerci il compito di dare lo spessore, la consistenza e la profondità culturale di un partito politico; un ruolo che ci impegniamo a mantenere anche nel futuro, ribadendo i principi non negoziabili della nostra identità politica, i valori irrinunciabili:

- il valore della vita e la centralità della famiglia e, con loro, la politica della natalità.

Nell'arco opposto della vita dobbiamo invece misurarci con le necessità dei non auto-sufficienti, dei disabili gravi, dei malati terminali, degli anziani. L'ipocrisia dell'eutanasia e l'abbandono della terza età devono trovare risposte intransigenti a difesa del diritto della vita. Il valore della vita e il rispetto della persona chiamano in causa direttamente un altro asse centra-

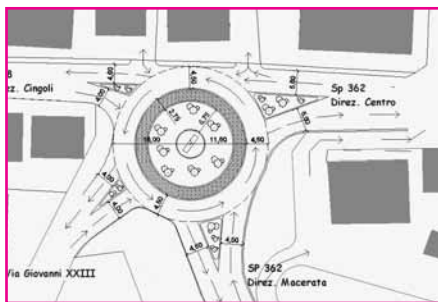
le delle politiche della destra: la famiglia. La famiglia è il fulcro della socializzazione primaria e non può che essere il nostro punto di riferimento prioritario.

- la sicurezza, diritto primario e condizione irrinunciabile di libertà; auspichiamo, in questo ambito, una profonda revisione delle norme che assicurino l'effettiva certezza della pena. A.N. ribadisce, inoltre, che drogarsi non è un diritto, ma un reato e non intendere recedere da questa strada. Sostiene la battaglia per l'introduzione del reato di immigrazione clandestina, chi vuole venire in Italia con l'intenzione di lavorare e rispettare le leggi è benvenuto; chi arriva per delinquere, deve essere condannato o espulso.

- la scuola e la cultura: la ricchezza delle nazioni sarà sempre più determinata dalla capacità di salvaguardare e innovare il proprio sapere e proiettarlo nella sfida globale. Occorre, quindi, riaffermare con una scuola credibile e seria e un'università competitiva, la centralità del valore dell'educazione nazionale nella costruzione del futuro e di un progetto politico.

Circolo A.N. di Filottrano

Idee e progetti invece dei soliti bla-bla-bla



Una rotatoria di interconnessione tra la Sp 8 direzione Cingoli e la Sp 362 direzione Macerata così come presentata nella foto, grazie alla collaborazione di alcuni tecnici locali, sarebbe una straordinaria soluzione per l'intera area nord-ovest della città.

Ci consentirebbe di eliminare quello scandaloso incrocio ancora esistente di Via C. Battisti, permettendo così una facile interconnessione sia per i mezzi leggeri che per i mezzi pesanti sull'asse Cingoli-Macerata, senza dover più transitare ne per il centro Vie XXXGiugno-Oberdan ne per Via Giovanni XXIII.

Questa ulteriore idea progettuale va ad aggiungersi all'importante lavoro sviluppato da me e dal mio Gruppo in questi ultimi anni:

Proposta della nuova viabilità e parcheggi impianti sportivi: studiata e pubblicata

su "Filottrano notizie";

Messa in sicurezza di interi tratti stradali: promosso, la rimozione di numerosi alberi pericolanti strada Filottrano-Casenuove;

Campo in erba sintetica: un'opera la cui realizzazione si è protratta per circa sei mesi, come consigliere delegato allo sport ho collaborato alla soluzione delle numerose problematiche sorte in corso d'opera;

Torneo cittadino calcio a 11 in erba sintetica: organizzato gratuitamente il 1° torneo estivo, grazie alla collaborazione dell'Amm. Comunale, B.C.C. ed amici;

Piscina comunale: dopo un lungo lavoro in collaborazione con diversi tecnici sono stati prodotti progetti preliminari, trovando sia la disponibilità del terreno grazie ad alcune famiglie di Filottrano, sia due importanti società professionistiche pronte alla completa gestione;

Marciapiede per i lavoratori: abbiamo sostenuto e argomentato abbondantemente sull'importanza di questa opera, in Consiglio Comunale 29/03/2007 come pubblicato anche su "Filottrano notizie" ottobre 2007;

RSA di Filottrano: nel maggio 2007, con una lettera inviata a tutte le famiglie denunciavamo la scarsa azione politica locale,

riguardo sia il blocco lavori per la definitiva ristrutturazione sia il grave fermo eseguito dai NAS presso il servizio distaccato del 118;

Progetto pericolo amianto: dato il via ad una serie di bonifiche su coperture, sia private che pubbliche, ricordiamo le più significative: ex fornace, ex mattatoio, tettoia vecchio spogliatoio campo sintetico, tettoia parcheggio ex Orland ora Paoloni;

Variante ad Ovest S.P.362 Jesi-Macerata: sviluppato lo studio di fattibilità sul percorso ad Ovest che presenta un minor costo e una maggiore efficienza rispetto la soluzione ad Est proposta dalla Giunta. Abbiamo organizzato una pubblica assemblea al cinema teatro Torquis dove sono state illustrate, al numero pubblico intervenuto, le differenze tra le due ipotesi.

Molte di queste idee progettuali, verranno inserite nel programma elettorale che la nostra lista si accinge a presentare ai cittadini.

Filottrano si può cambiare, Fidatevi di Noi. Maggiori informazioni e dettagli sul sito www.filottrano2009.org.



C. Gruppo **Doriano Carnevali**

Il nuovo Sindaco per Filottrano

Francesco Coppari. È questo il nome forte e indipendente da opporre al candidato Sindaco scelto dal Partito Democratico. Con questa finalità abbiamo dato vita ad un comitato elettorale sorto spontaneamente tra appartenenti alla società civile. Ed è con fierezza che sosteniamo che solo per mezzo di questa modalità siamo arrivati a toccare la punta più alta della democrazia. Se è vero che le primarie, così come impostate dal PD, vedevano opposti due candidati, per così dire "autocandidati", il nostro comitato non ha fatto altro che farsi portavoce delle innumerevoli istanze di molti cittadini che intorno al nome di Francesco Coppari avevano già costruito da tempo l'immagine della persona in possesso delle qualità necessarie per ricoprire al meglio il ruolo di primo cittadino. Laureato presso la facoltà di Giurisprudenza di Macerata, quarantatreenne,

coniugato e padre di due figlie, l'Avv. Coppari esercita la libera professione nella nostra città. Non ha mai ricoperto alcun ruolo politico, né militato in partiti. La credibilità se l'è costruita pian piano, acquisendo competenza e professionalità che, grazie all'esperienza di difensore civico, ruolo ricoperto per ben due mandati in un arco temporale di sei anni, ha potuto affinare, permettendogli di entrare in quei meccanismi propri della macchina amministrativa cittadina. Ora, il nostro comitato si sta impegnando per raccogliere quanti più consensi all'interno dello schieramento di centro-destra che, ci auspichiamo, possa far quadrato intorno al nome di un candidato che definiamo ideale. Le porte, come ovvio, rimangono aperte a tutti coloro che non si riconoscono nel Partito Democratico e nel suo candidato e si identificano invece in un modo

diverso di fare politica. Per questo siamo ben disposti a raccogliere idee, proposte e suggerimenti di quanti vorranno sposare il nostro approccio, in attesa di ricevere persone capaci, professionali e disponibili a formare una squadra che non potrà prescindere da queste qualità. A lui abbiamo dato fiducia ed è a lui che mettiamo in mano la responsabilità di governare la nostra bella città che un'esigua minoranza, si permette di definire "un paese talmente imbruttito da farci invidiare tutti quelli che ci capita di visitare". Vorremmo che questi signori continuassero ad occuparsi dell'unica cosa che sono sempre stati capaci di fare: criticare.

Il portavoce del Comitato
Franco Santarelli



Fusione CIGAD spa - Acquambiente Marche srl

Lo scorso mese di dicembre, a conclusione dell'iter amministrativo avviato con uno specifico atto di indirizzo predisposto dai Sindaci dei Comuni di Filottrano, Cingoli, Numana e Sirolo subito dopo il rinnovo dei Consigli di Amministrazione delle due società avvenuto nel luglio 2008, le assemblee straordinarie delle società CIGAD S.p.A. e ACQUAMBIENTE MARCHE s.r.l. hanno deliberato, all'unanimità, la fusione per incorporazione del Cigad SpA in Acquambiente Marche srl.

L'importante operazione societaria avviene dopo la predisposizione dei progetti di fusione da parte delle due società, operanti nella gestione del servizio idrico integrato e della distribuzione del gas, e dopo avere ottenuto l'approvazione dei rispetti-

vi Consigli Comunali dei comuni soci.

I presidenti delle due società, Paolo Maroni per il Cigad SpA e Alessandro Maccioni per Acquambiente Marche srl, nel corso dell'assemblea, hanno sottolineato gli aspetti strategici dell'operazione che consentirà, tra l'altro, una più efficace gestione dei servizi, con notevoli economie sui costi di struttura per la semplificazione dei processi amministrativi, la soppressione del consiglio di amministrazione della società incorporata e la eliminazione di doppie consulenze tecniche, legali ed amministrative. Risparmi che andranno soprattutto a beneficio dei cittadini utenti di Acquambiente Marche srl, valorizzando il ruolo delle risorse umane e ottimizzando la gestione di un gruppo industriale che, da anni, è

attore importante dell'economia del territorio in un settore strategico ed in continua evoluzione.

L'assemblea, composta dai sindaci di Filottrano - Ballante, Cingoli - Bacci, Numana - Bilò e Sirolo - Misiti, ha inoltre preso in esame la questione delle quote di partecipazione di ogni singolo comune nella società, al momento paritarie, condividendo l'opportunità di avviare un processo di valutazione dei criteri e dei parametri di calcolo al fine di giungere a una più corretta ripartizione delle quote del capitale sociale di Acquambiente Marche srl.

Acquambiente Marche srl
Alessandro Maccioni
Cigad SpA
Paolo Maroni

La discarica potrebbe essere una grande risorsa economica e ambientale

Da semplice cittadino ho deciso di scrivere questo articolo dopo aver constatato che la questione "discarica a Filottrano" sta assumendo toni meramente politici, e la discarica stessa finirà per essere considerata alla stregua di una "merce" politica.

Perché dire sempre no e non considerare gli aspetti positivi di una discarica nel nostro territorio? Perché dovremmo essere sempre così riluttanti a queste nuove tematiche, sintomo di una società evoluta, civile ed innovativa?

La discarica sarebbe una grossa occasione per dimostrare il nostro senso civico nonché valo-

rizzare e sensibilizzare l'importanza della tutela ambientale, senza dimenticare la ricchezza che potrebbero portare impianti per la produzione di biogas o addirittura un termovalorizzatore.

Per citare esempi vicini a noi, penso a Corinaldo (An) dove hanno una discarica con un bellissimo impianto per il recupero energetico del biogas dove portano i bambini della scuola per sensibilizzarli alla raccolta differenziata e insegnargli la bellezza della tutela ambientale (<http://www.asambiente.it>); lo stesso a Moie (An) dove dalla discarica ricavano l'elettricità per tutto il paese e con le risorse

vengono finanziati progetti sociali e culturali (<http://www.cis-info.it>); ci sono grandi città (come Vienna, Brescia, Forlì) dove lo sfruttamento dei rifiuti con i termovalorizzatori è diventato un loro vanto e ricchezza e infine ci sono discariche che sono diventate dei veri e propri modelli di sviluppo da studiare come quella di Peccioli (Pi) che creano ricchezza e benessere (<http://www.belvedere.peccioli.net>). Mi chiedo: ma noi di Filottrano dobbiamo restare sempre così provinciali ed aspettare che siano gli altri a decidere per noi?

Gianni Pettinari

Variante: il valore degli espropri

Il progetto della Variante al centro storico di Filottrano sul percorso individuato dalla Giunta cioè quello ad Est è iniziato male, visto che non eliminerà il traffico dal centro abitato, ma rischia di continuare e finire peggio.

Da qualche tempo infatti sono stati consegnati ai proprietari dei terreni interessati gli avvisi di inizio della procedura di esproprio. Agli interessati naturalmente è stata fornita solo l'informazione dei mq. coinvolti evitando accuratamente di indicare gli importi spettanti. Coloro che hanno avuto dei colloqui con il responsabile del procedimento hanno potuto constatare l'assoluta esiguità dei compensi previsti.

Difatti, nonostante che la variante sia stata inserita nel piano regolatore, e quindi la destinazione urbanistica è identificata come strada (F2), la quasi totalità dei terreni coinvolti saranno con molta probabilità quantificati come agricoli.

Singolare il modo di valutazione; quando sono stati calcolati i valori gli espropri per la soluzione ad Ovest è stato fatto ipotizzando la destinazione urbanistica a sede stradale nonostante fossero agricoli; in quella ad est, che la destinazione a strada ce la già in quanto impressa

nella variante al P.r.g., vengono quasi certamente valorizzati come agricoli.

Per i non addetti ai lavori questo può sembrare un tecnicismo ma nasconde una vera e propria trappola, in pratica tutti i terreni che sono interessati dalla variante ad Est non sono agricoli, ma sono con destinazione strada (F2) e il valore non è al massimo **1,86 €** ma **22,00 €** al mq. Infatti nella comparazione dei tracciati est-ovest il responsabile del Comune ha indicato testualmente che **“le tabelle dei valori di esproprio per le aree con destinazione urbanistica strada, in vigore nel Comune di Filottrano si calcolano: MQ x 37,5x0,44/0,75”**

Per far capire meglio ai concittadini un esempio; su un'area di 3.000 mq. il valore riconosciuto come agricolo è di **5.580 €**, che al massimo con l'accettazione della proposta possono divenire il doppio, cioè **11.160 €**. Applicando invece la valorizzazione indicata dal responsabile del procedimento il valore sarebbe di **66.000 €**.

Applicando gli stessi parametri che presumibilmente saranno adottati per la soluzione ad est sugli espropri della soluzione ovest invece di **1.250.000 €**, che sono stati sbandierati nei manifesti dal titolo “Adesso basta”, questi

sarebbero costati solo **446.000 €** cioè meno di quanto è previsto nel progetto preliminare di quella a est che è **500.000 €**. **Quante bugie!! Non è necessario impegnarsi troppo a modificare continuamente il tracciato del pezzo di strada che avete programmato di fare per dargli una parvenza di variante, tanto questo tracciato non la potrà mai diventare, impegnatevi invece a risarcire i cittadini pagando il giusto valore dei terreni che andrete ad espropriare!**

Metodo di calcolo indicato dal responsabile del Comune, nella comparazione tra la soluzione ovest e quella est

-Superficie presumibilmente occupata con destinazione urbanistica da definire come viabilità con specifica variante urbanistica:

a)mq 32.000

-Superficie edificabile

b)mq 11.000

Applicando le tabelle dei valori di esproprio delle aree in vigore nel Comune di Filottrano, ipotizzando la destinazione urbanistica già impressa per sede stradale si avrà.

Area a) = $32.000 \times 37,5 \times 0,44 / 0,75 = € 704.000$

Area b) = $mq 11.500 \times 37,5 \times 0,946 / 0,75 = € 543.950$

Claudio Coppari

... E chi l'ha detto che non sono informata?

Da diversi anni, la mia famiglia è proprietaria di una piccola azienda che, tra gli immobili, possiede un capannone in località Zipa, a Jesi.

Lo scorso anno, sul tetto di questo, sono stati installati dei pannelli fotovoltaici il cui costo ha superato i seicentomila euro. La spesa è stata sostenuta grazie ad un mutuo ed ai contributi statali.

Ora, abbiamo iniziato a restituire il prestito che non grava assolutamente sulle nostre finanze, in quanto l'energia prodotta dai pannelli è più che sufficiente per pagare il mutuo e non solo. Questo intendevo quando sostenevo e continuo a sostenere che **i pannelli fotovoltaici sono a costo zero** (in realtà consentono anche un certo introito economico) e, in più, producono energia pulita.

Ovviamente, visti i costi, prima di decidere ci siamo informati adeguatamente, anche consultando siti Internet. Chi volesse approfondire l'argomento, basta che digiti (è solo uno dei tanti possibili esempi) sul motore di ricerca Google, “prefabbricati civili”: si aprono oltre dieci pay web riguardanti l'argomento. Ne cito

due: il gruppo Galasso e la Foca group.

Altri siti forniscono poi informazioni adeguate sulle energie rinnovabili, sui climatizzatori dotati di pompe di calore che sfruttano il calore naturale della terra, dell'aria e dell'acqua.

Ritengo che l'aver suggerito ai nostri amministratori di percorrere questa strada, relativamente alla nuova scuola materna, potesse considerarsi un contributo e comunque essere motivo di confronto. Al contrario, ha suscitato una serie di sterili polemiche, di pura dietrologia, di processi alle intenzioni, di considerazioni offensive sul piano personale e professionale e, quindi, di basso livello.

Quanto ho appena scritto, assessore Paolucci che mi dà della disinformata e della incompetente, non è fantascienza, ma più semplicemente il **“futuro presente”** del nostro pianeta e quindi, perché no, dei nostri **“cuccioli”**.

Poiché ultimamente, il Comitato di Redazione ha deciso di limitare il numero degli articoli dei privati cittadini, e tale mi considero, sono costretta a rimandare al prossimo numero alcune considerazioni su quanto, di bassa leva, è

stato scritto nei miei confronti dall'attuale sindaco e dall'assessore Paolucci.

Tuttavia, per corretta informazione, desidero ricordare ai signori di cui sopra che, nei miei **quattro anni** di mandato, tra le altre cose, ho realizzato il centro per gli anziani, la sala della musica, ho migliorato gli spazi del centro “I girasoli”, ho iniziato la raccolta differenziata “porta a porta”Ö; inoltre ho predisposto i progetti e reperito i fondi per le seguenti opere: cinema – teatro, marciapiedi di via Europa, variante alla ex SS 326, ristrutturazione di palazzo Accorretti e della ex scuola elementare. Mi dispiace solo che abbiate perso i finanziamenti che io avevo ottenuto anche per l'ex scuola elementare. Un bel danno.

E forse, non dovrete dimenticare che al paese che ho amministrato (sempre e solo per quattro anni, non dieci) **ho regalato**, oltre ad un periodo di effervescenza culturale, **l'acqua potabile**.

Patrizia Pesaresi

10 Febbraio "Giorno del ricordo"

Filottrano partecipa ad una memoria condivisa

Anche la città di Filottrano si è unita a tutti coloro che vogliono ricordare il dramma delle Foibe.

L'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco, Avv. Ivana Ballante, il Dirigente Scolastico, Prof. Giulio Ottaviani, il Vicepresidente del Comitato provinciale ANVGD di Ancona, cap. Franco Rismondo e il prof.

Romano Zenobi, hanno organizzato un incontro con insegnanti e studenti delle classi terze medie per celebrare un periodo storico lungamente taciuto. Ai saluti di rito e alla relazione di Zenobi si sono aggiunti la testimonianza del Cap. Rispondi e un filmato dell'epoca. Fatti così atroci hanno scosso gli animi dei ragazzi che hanno seguito con grande attenzione dimostrandola

anche nel dibattito che ne è seguito.

I ragazzi, proiettati verso il futuro, debbono prima sapere e saper ricordare, perché solo nella consapevolezza degli avvenimenti passati, potranno evitare errori così assurdi e dolorosi.

Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo
Prof. Giulio Ottaviani

Una luce di Filottrano si è spenta

Il 28 dicembre 2008, all'Hospice di Chiaravalle (AN), è mancata all'affetto dei Suoi, degli amici di Filottrano, dei professori e degli studenti della sua Università, la cara esistenza della professoressa Maria Teresa Camilloni, filottranesi di nascita ma ormai romana di adozione, essendo da molti anni collaboratrice al Dipartimento di Filologia greca e latina presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Veniva quando poteva a Filottrano, cui fu sempre figlia, ma pochi conoscevano e sapevano quanto grande fosse per intelligenza e per cultura questa piccola e fragile donna.

Nella casa paterna, quando era libera dagli impegni romani dell'Università e dai suoi studi, che erano tutta la sua vita, riceveva volentieri quanti avevano necessità del suo illuminato consiglio: amici, colleghi, laureandi, studenti, cultori di storia locale.

Ho avuto il privilegio di essere annoverato tra questi ultimi, guadagnando la sua stima ed amicizia, per via di un lungo lavoro di ricerca sulla sto-

ria delle nostre antiche contrade, condotto insieme a lei per anni.

Ora questo faro di cultura si è spento, ma rimangono di lei tutte le sue opere, gran parte delle quali ha donato anche alla nostra Biblioteca Comunale. Trascrivo le sue pubblicazioni per quanti avessero desiderio di conoscerle:

-articoli nelle riviste "Maia", "Sileno", "Rivista di Cultura Classica e Medioevale", "Vichiana", "Bollettino di Studi Latini", "La Scuola e l'Uomo"; -opuscoli vari tra cui "Ottranus", "I Martiri di Filottrano e di faenza";, "Appunti di Prosodia e Metrica latina", "Sul IV Libro delle Odi di Orazio", "Raffaele Tofani nel centenario della morte";

-i libri "Su le vestigia degli antichi padri"; "Come cera da suggello impressa", "Ricerche linguistiche", "Antichità Adriatiche. Antichità Tirreniche ed altre ricerche linguistiche", "Corso di latino secondo i modelli di N. Chomsky", "Le Muse", "Curiosità linguistiche", "Voci dal passato", "I Celti e il loro rapporto con Filottrano. Appendice:

Veragra Romana", "Filottrano tra mito e storia", "Prudenzio e la Vergine Madre", "Trumuscate", "Il Tempio di Storaco", I sezione "Parole a confronto", "Il nome Miriam".

C'erano pochi intimi al suo funerale, forse perché molti filottranesi, specie le nuove generazioni, ignorano quanto di importante ha fatto Maria Teresa Camilloni con i suoi studi, anche per la nostra Città. Il Sindaco, comunque, porgendole l'ultimo saluto, gliene ha dato atto a nome della comunità.

Questa donna umile e schiva lascia un vuoto culturale che dovrebbe essere motivo di riflessione. Noi di Filottrano saremmo tutti bravi professionisti, bravi docenti, bravi imprenditori, bravi impiegati, bravi lavoratori, insomma, brava gente, ma quanti al presente, e quanti in futuro, arriveranno alle vette del sapere da lei raggiunte?

Ci sia di esempio e di sprone la sua cara memoria.

Giovanni Santarelli

Suor Maria Rita Pesaresi: un bene che non muore

L'8 dicembre 1922, in una casa vicinissima alla villa dei conti Lavini Spada, nasceva una bambina: Assunta Pesaresi. Ultima di sei figli, fu allevata nella fede e nella preghiera, frequentò le prime tre classi della scuola elementare e, di salute delicata, durante l'ultimo, terribile conflitto mondiale, fu operata per ben due volte. Per diversi anni, insieme ai suoi genitori ed ai suoi fratelli, coltivò una parte della terra di cui erano proprietari proprio i conti Lavini Spada, i quali contribuirono alla sua educazione, fino a quando nell'ottobre del 1946, seguendo una forte vocazione, entrò in monastero, emise la professione temporanea il 14 luglio 1948 e prese i voti solenni il 23 luglio 1951.

Comincia così la vita di Suor Maria Rita che per sessanta anni, nel monastero di Santa Chiara, ha offerto se stessa a Cristo, nel lavoro, nella sofferenza, nella preghiera costante.



Fu portinaia, aiuto infermiera, curò il ricamo e le piante, ma soprattutto amava pregare, per cui fu molto felice quando il Breviario venne finalmente tradotto in lingua italiana: la parola di Dio divenne per lei più comprensibile.

E pregò per tutti, per la sua famiglia di origine, come per il bene di tutti i cittadini della sua Filottrano.

Che altro dire di questa donna piccola, spesso sofferente, con grandi occhi neri e il fare delicato, riservato?

Cara Suor Maria Rita, per tutta la nostra famiglia, quella dei Pesaresi, sei stata una grande benedizione, un dono speciale.

Ci sei sempre stata, anche quando eri fisicamente assente.

La forza della tua preghiera ci ha protetti e accompagnati in ogni momento.

Ci hai amati tutti; tra me e te, però, c'è sempre stato

un legame speciale, profondo. Fin da quando babbo, tuo fratello, ha raggiunto la casa del Padre, lasciandomi orfana, mi hai seguito con mille attenzioni. Ricordo perfettamente e con un sorriso come hai sempre controllato, tra le altre cose, la lunghezza delle mie gonne, se fossi un po' truccata. Oh, mi hai dato un'infinità di piccoli, grandi consigli con la semplicità dettata dall'amore; ti sei poi presa cura dei miei figli, quando frequentavano la scuola materna nel convento delle sorelle clarisse, hai continuato a sostenermi con la preghiera quando ho governato il nostro paese. Oh Ti devo molto.

L'ultima volta che hai ricevuto l'Eucaristia, il giorno di Natale, felicemente cosciente di chi stavi per incontrare, hai detto: "Vado con Gesù".

E, il 4 gennaio, hai raggiunto finalmente il tuo Sposo. Il tuo affetto però, è sempre qui, con tutti noi.

Tua nipote Patrizia

Rinnovo direttivo Club Archeologico

Presso l'agriturismo Lamaddalena in Storaco di Filottrano il giorno 7 febbraio 2009 si sono svolte alla presenza del socio Avv. Ivana Ballante, Sindaco di Filottrano, le elezioni per il rinnovo del direttivo del Club Archeologico Filottranese.

E' stato riconfermato con 21 voti su 25 votanti il Presidente Umberto Rogati, che guida l'associazione da dieci anni; segretario è stato rieletto Paolo Marchionne.

In questi dieci anni di attività il Club Archeologico ha svolto manifestazioni in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Ancona, ed altri enti ed associazioni che operano nel campo dei beni culturali.

Importanti le tavole rotonde sul Monastero di Storaco in collaborazione con la Curia di Ancona, sulla Chiesa di Tornazzano in collaborazione con la commenda dei Templari di Osimo, sulle civiltà

che erano stanziate sul nostro territorio, i Piceni, i Celti e i Romani.

Coinvolgenti e stimolanti le manifestazioni assieme agli alunni ed ai docenti della scuola media di Filottrano.

Per il prossimo futuro sono in cantiere altre interessanti manifestazioni suggerite dai vari soci.

Umberto Rogati

Quelli nati nel '68... una domenica mattina

Una domenica mattina, due parole scambiate con il vecchio compagno di scuola Cristalli: "Stè perché non facciamo la cena dei quarantenni? Sarebbe una bella occasione per rivedersi!"

D'accordo con quest'idea, i giorni seguenti nei momenti liberi: ufficio anagrafe, segreteria scuola, telefonate varie. Ecco stilato l'elenco dei nati nel 1968.

Tra lettere spedite, passaparola e chiamate telefoniche, con l'aiuto di qualche amico: Francesco Camilloni, Renato Tamantini, abbiamo avvertito (speriamo) tutti.

Poi la raccolta delle adesioni per la cena, grazie alla Pasticceria Giuliadori, Palestra Extra (cin Stefano Sani), l'Agenzia Immobiliare di carnevali Giuliano e allo studio Dentistico di Lorenzini Valter.

Ecco che all'appello abbiamo risposto in 87, poi come in ogni classe che si rispetti, c'è sempre qualcuno assente!...

E il 22 novembre 2008 ci siamo ritrovati alla "Trattoria del pentolaio" per sorridere dei "cambiamenti", per ricordare gli episodi più simpatici degli anni scolastici, insomma per rivivere tra risate e un po' di nostalgia quella bella e sana gioventù che ci ha tanto divertito! Se come ho sentito dire: I QUARANT'ANNI SONO LA VECCHIAIA DELLA GIOVINEZZA E LA GIOVINEZZA DELLA VECCHIAIA, noi di certo prendiamo la seconda parte, perché credo che sia pensiero di tutti noi che l'unica cosa che ci

accomuna è che ci sentiamo ancora giovani.

Grazie a tutti per la bella serata e un arrivederci alla prossima tappa!

Uno degli organizzatori

Stefano Rocchetti



Ciclismo: Stacchiotti e Lampa nuove promesse



Nella nostra città oltre ai professionisti Michele Scarponi e Barbara Lancioni, stanno maturando altre due giovani promesse del ciclismo, che già dall'età di 12 anni nelle loro prime apparizioni a questo sport, li vedevano protagonisti, segno tangibile delle capacità di questi ragazzi. Alessio Stacchiotti e Corrado Lampa classe 90, hanno sempre militato nella medesima squadra onorando al meglio i colori della propria maglia, meravigliando in un continuo crescendo genitori, amici e tutti gli appassionati di ciclismo. L'avventura inizia con la squadra giovanile del "Circolo dei

Senza Testa" di Osimo, in cui i ragazzi si sono tolti le prime soddisfazioni, per poi passare a vestire i colori dello "Sporting Club S. Agostino" di Castelfidardo in cui Stacchiotti nei due anni di permanenza ha onorato al meglio le Marche, partecipando a ben tre campionati italiani tra strada e pista. All'età dei 16 anni, hanno fatto parte del sodalizio di Porto Potenza Picena "S.C. Rinascita Cicli Baldoni", nella quale Lampa è riuscito a portarsi a casa sette vittorie tra cui il titolo regionale 2006 e la prestigiosa classica Lugo-San Marino, mentre Stacchiotti dopo numerosi piazzamenti riesce a vantare una vittoria. Terminata l'esperienza potentina, i due giovani sono sbarcati alla corte del patron Mario Bolletta "Esimplast di Jesi" e in questi due anni hanno raggiunto vertici nazionali ed internazionali, partecipando a gare e corse a tappe di notevole prestigio in giro per l'Italia, tanto da premiare Lampa con la maglia azzurra al giro del Lussemburgo nel luglio del 2008. Ora, nel 2009 dopo aver pedalato per tanto tempo insieme i loro cammini si sono separati, portandoli a scegliere squadre diverse, Alessio Stacchiotti ingaggiato dalla "Virus Villa

Valmarecchia" squadra romagnola diretta dall'ex professionista Pietro Ugromov, mentre Corrado Lampa è approdato allo squadrone team "Bottoli Parolin" di Monselice nei Colli Euganei.

I nostri ragazzi tenderanno di fare nuove esperienze in altre realtà regionali, con la speranza che possano ulteriormente maturare al fine di realizzare i propri sogni nel ciclismo professionistico. Sappiamo che li attendono tempi duri pieni di sacrifici, ma sappiamo anche che Alessio e Corrado sono seri, forti e capaci, hanno quindi tutte le carte in regola per approdare nel ciclismo che conta.

Scarponi e Lancioni ci hanno abituato bene, ci auguriamo che Stacchiotti e Lampa possano continuare a far sognare tutti gli sportivi del ciclismo filottranese. Vi siamo vicini e siamo sicuri che se continuate a lavorare seriamente come avete fatto fino a questo momento ci regalerete e vi regalerete grosse soddisfazioni.

Per il G.C. SETTECOLLI

Niso Belardinelli

Centro di ascolto AMA alla casa di riposo

A seguito di una esperienza con il Comune di Filottrano, avendo aperto un centro di ascolto AMA Alzheimer in collaborazione con l'Associazione AMA, in rappresentanza del Direttivo ANAP Confartigianato di Ancona, si è deciso di attivare nei Comuni che ne fanno richiesta un Centro informativo per tutti i bisogni della cittadinanza anziana affetta da malattie degenerative e delle famiglie che se ne prendono cura. Avendo avuto la disponibilità di un punto logistico presso la casa di riposo di Filottrano

diretta dal Dott. Pierandrei e con la condivisione del Comune di Filottrano, il Sindaco Avv. Ivana ballante e l'Assessore Dott. Patrizio Litargini, siamo in dirittura di arrivo per iniziare questa esperienza con l'aiuto di soci Anap Confartigianato del territorio, delle Dott.sse in Servizio Sociale Francesca Carancini e Sonia Pacetti e della sig.ra Gigliola Cardella. Nei prossimi mesi, pertanto, il Centro di Ascolto AMA Alzheimer si trasferirà, per offrire una più completa consulenza alle

famiglie Filottranesi, presso i locali della Casa di Riposo in Via Vittorio Veneto, a disposizione di tutti gratuitamente. Giorni ed orari saranno comunicati prossimamente. Per informazioni chiamare i seguenti numeri: 328/6217851 – 349/4678210. Ringraziamo l'Amministrazione Comunale, la Direzione dell'Istituto Casa di Riposo per l'opportunità concessaci.

Il Presidente Prov.le ANAP Confartigianato
Sergio Lucesoli

Finanziato progetto per casa di riposo Filottrano

La Banca di Credito Cooperativo di Filottrano ha accolto la richiesta di contributo per il finanziamento per la realizzazione del progetto presentato dalla Casa di Riposo. "Progetto arredi interni ed esterni" prevede l'acquisto di attrezzature atte a migliorare la

qualità della vita degli anziani ospiti presso la struttura, a rendere sempre più confortevoli e piacevoli gli ambienti che li circondano. Grazie dunque alla sensibilità e all'interessamento della Banca di credito Cooperativo ed in particolare del presidente

Luciano Saraceni che hanno erogato la somma di 5.000 euro, il consiglio di amministrazione della Casa di Riposo potrà acquistare i nuovi arredi.

Il Presidente
Romeo Pierandrei

Pellegrinaggio Filottrano - Loreto



Reduci da tanti pellegrinaggi Macerata-Loreto e grati alla Madonna per la sua protezione ci siamo detti – perché non organizziamo un pellegrinaggio come ringraziamento alla Madonna per l'aiuto che ci dona ogni giorno?-

Si ripete così, da tre anni, il sabato prima della Festa della venuta, il 10 dicembre, l'iniziativa di un bel numero di pellegrini. Non ci aspettavamo un coinvolgimento così forte, specialmente dato il freddo del periodo, invece anche lungo il cammino si aggregano ogni volta al gruppo un bel numero di temerari pronti a sconfiggere le intemperie pregando, cantando e aiutandosi a vicenda per raggiungere la meta: la Santa Casa! Il pellegrinaggio ti lascia qualcosa di bellissimo e indescrivibile, è riflessione e serenità insieme. Camminare in mezzo a tante perso-

ne, giovani o anziani non fa differenza, cantare e pregare arricchisce e dona la forza di riprendere la propria attività, la propria quotidianità con maggiore vigore e con la consapevolezza che Maria è sempre lì a proteggerti. Un ringraziamento particolare va alla B.C.C. di Filottrano e al gruppo anziani per la pronta disponibilità nel seguirci con il loro pulmino in caso ci fosse qualche difficoltà. Vi aspettiamo ancora più numerosi il prossimo anno!

Comitato Organizzatore
Enrico Carlini

L'angolo della poesia

A mio Padre

73 anni di vita
sono 73 anni di storia.
La storia di un figlio,
di un ragazzo che ha subito la guerra,
di un giovane diventato artigiano,
di un uomo diventato meccanico,

di un uomo diventato marito,
di un uomo diventato padre,
di un uomo artista del suo tempo,
di un uomo amico.
amico di se stesso,
amico dell'uomo,
amico della natura e dei suoi abitanti,
amico e amante della vita.

La tua storia Babbo, che ha reso speciale la mia storia e la storia di un paese.



Grazie
Barbara Falappa